

## MASTERPLAN 3C ENTRA NEL VIVO

## «Il futuro è oggi»

A due mesi dalla presentazione della web app le risposte di tre professionisti del territorio

L'obiettivo è raccogliere 10mila risposte su una provincia di circa 360mila abitanti. Sono trascorsi due mesi da quando, presso la sede dell'Associazione Industriali di Cremona, è stata presentata la nuova web app del Masterplan 3C che ha dato il via alla seconda fase del progetto promosso dall'AIC, ma condiviso con l'intero mondo associativo e gli enti locali del territorio, per delineare le linee guida di una visione strategica per lo sviluppo della nostra provincia nel medio e lungo periodo. Ebbene, la piattaforma digitale attivata sul portale "www.iocr.it" realizzata dallo Studio The European House - Ambrosetti, è in piena attività con l'obiettivo di coinvolgere l'intera comunità. Il Masterplan 3C, infatti, punta a definire una visione di lungo periodo per lo sviluppo del territorio e ha come deadline la definitiva presentazione dei risultati il prossimo 6 maggio in occasione dell'assemblea pubblica dell'Associazione Industriali della Provincia di Cremona.

**DATI** - Fino a fine marzo la web app ha raccolto i dati per arrivare a fornire uno sguardo sull'aspetto che presenterà nei prossimi anni il territorio cremonese. Questo è stato possibile grazie al contributo di amministratori, imprenditori, ma anche studenti, famiglie e cittadini. La piattaforma contiene un elenco di quesiti finalizzati a raccogliere

indicazioni su aspetti economici, culturali e comunque di visione del territorio cremonese. Tutto questo è stato possibile farlo sino a fine marzo.

"io ci credo" questo il refrain scelto dai promotori dell'iniziativa per sottolineare l'importanza, anzi, la necessità che questo progetto sia condiviso dall'intero territorio, e non soltanto dalla classe dirigente. A questo riguardo, lo scorso maggio, era stato lo stesso Lorenzo Tavazzi, Responsabile Scenari e Intelligence presso The European House - Ambrosetti, a spiegare perché proprio la condivisione dei motivi di fondo che hanno spinto l'Associazione Industriali a scendere in campo su questo fronte rappresenti l'elemento determinante fra il successo o l'insuccesso del progetto stesso. Anche Mondo Padano, da sempre molto attento a ciò che avviene sul territorio, ha fornito il suo contributo e nel corso dell'ultimo mese ha raccolto le risposte dei sindaci di Cremona, Crema e casalmaggiore, Galimberti, Bonaldi e Bongiovanni, tre autorevoli esponenti della politica, gli onorevoli Pizzetti, Salini e Comaroli e tre imprenditori molto noti, Cortellini (Microdata), Trabucchi (liutaio) e Ge Zhang, (Mulan Group). Con il numero di questa settimana pubblichiamo l'ultima tappa di questo percorso riportando le risposte al questionario di tre persone "comuni": un ingegnere gestionale, un veterinario e un enogastronomo.

10

le domande del questionario

10mila

l'obiettivo di risposte da raccogliere sul territorio

6

maggio la presentazione dei risultati del Masterplan 3C



IL QUESTIONARIO



**MARINA VENETO**  
INGEGNERE GESTIONALE

**1) Come si vive, secondo Lei, nel territorio della Provincia di Cremona Bene**

**Perché?**

Cremona e la sua provincia sono a misura d'uomo. Non ci sono palazzoni che soffocano. Apprezzo molto le costruzioni basse e il centro della città facilmente raggiungibile.

**2) Pensando da qui ai prossimi 10 anni, come si immagina la situazione della Provincia di Cremona rispetto ad oggi? Migliore**

**3) Quali parole associa al territorio della Provincia di Cremona? (Indicare al massimo tre risposte)**

- Benessere
- Musica
- Agroalimentare

**4) Quali sono le priorità per il territorio cremonese, a Suo giudizio, su cui intervenire (Indicare al massimo tre risposte)**

- Stimolo all'occupazione
- Completamento e rafforzamento della rete infrastrutturale
- Sostegno all'innovazione e alla ricerca e sviluppo

**5) Quali sono, a Suo giudizio, i settori ad oggi sotto-valorizzati per lo sviluppo economico e la competitività del territorio cremonese (Indicare al massimo tre risposte)**

- Meccanica
- Turismo
- Settore alberghiero e ristorazione

**6) Come vorrebbe il territorio della provincia di Cremona tra 10 anni?**

- Innovativo
- Internazionale
- Turistico

**7) Quali potrebbero essere, secondo Lei, iniziative a livello sistemico ("progetti importanti") per una maggiore competitività del territorio? Fare sistema intorno a iniziative culturali è fondamentale. E poi sfruttare il turismo enogastronomico. Nella provincia di Cremona ci sono tipicità che possono rivelarsi trainanti.**

**8) Quali azioni suggerirebbe per favorire una maggiore integrazione tra le tre diverse "anime" del territorio (Crema, Cremona, Casalmaggiore)?**

Vanno sfruttati i punti di forza dei tre distretti per portare la provincia di Cremona ad alti livelli di efficacia ed efficienza. Da migliorare l'offerta turistica.

**9) Per quali ragioni un'impresa già presente nel territorio della Provincia di Cremona dovrebbe rimanervi, oppure una nuova dovrebbe scegliere di stabilirsi qui ed effettuare investimenti?**

È molto difficile che una nuova impresa si stabilisca qui per evidenti limiti infrastrutturali/logistici. Altro ostacolo è la chiusura mentale del territorio legata alla mancanza di una visione a lungo termine. Chi è del posto fa fatica a crescere per il limite suddetto ma "sopravvive" avendo l'esperienza alle spalle conoscendo bene il territorio e le sue persone.

**10) Secondo Lei, lo sviluppo di Milano e della sua Città Metropolitana è per la provincia di Cremona: Una opportunità**

**Perché?**

Milano è molto vicina a Cremona ma va migliorato il collegamento con i mezzi pubblici. Sarebbe bello essere nel capoluogo lombardo in 30'. Milano è l'esempio di integrazione tra varie culture e il modello di visione a lungo termine.



THE ONLY COMPANY IN THE WORLD  
TO USE INFORMATION TECHNOLOGY  
TO PERFORM INSPECTIONS

VIC®

VIC PROVIDES INSPECTION  
AND ANALYSIS ON

- iron & steel
- coal coke & mineral
- fertilizer and agricultural products
- gas oil & petrochemical
- industrial and manufacturing
- food & Beverage

www.vicworldwide.com

Perché è importante che la comunità faccia sentire le proprie opinioni

**Problema**

Troppo spesso il territorio della provincia di Cremona è visto come un territorio di scarso interesse e dalle poche prospettive. Molte volte questo è il pensiero degli abitanti stessi della zona. La realtà è invece completamente diversa e, addirittura, sorprendente.

Le ricerche di mercato ed i dati parlano chiaro: per caratteristiche del territorio, eccellenze agroalimentari-industriali-artigianali e capitale umano il nostro territorio rappresenta un "unicum" a livello internazio-



le. Per valorizzare tutto questo serve però una strategia comune da seguire ed una unità di intenti.

**Soluzione**

Per questo Associazione Industriali Cremona ha dato vita a



**MICHELE VICARI**  
MEDICO VETERINARIO

**1) Come si vive, secondo Lei, nel territorio della Provincia di Cremona**  
Né bene né male

**Perché?**  
Luoghi tranquilli, territorio stupendo, ma poche opportunità sul piano lavorativo

**2) Pensando da qui ai prossimi 10 anni, come si immagina la situazione della Provincia di Cremona rispetto ad oggi?**  
Non so

**3) Quali parole associa al territorio della Provincia di Cremona? (Indicare al massimo tre risposte)**  
● Legame con le sue tradizioni e la sua storia  
● Campagna  
● Fiume

**4) Quali sono le priorità per il territorio cremonese, a Suo giudizio, su cui intervenire (Indicare al massimo tre risposte)**  
● Completamento e rafforzamento della rete infrastrutturale  
● Supporto alla creazione delle professionalità future con curricula ad hoc  
● Sostegno all'innovazione e alla ricerca e sviluppo

**5) Quali sono, a Suo giudizio, i settori ad oggi sotto-valorizzati per lo sviluppo economico e la competitività del territorio cremonese (indicare al massimo tre risposte)**  
● Turismo  
● Musica e cultura

**6) Come vorrebbe il territorio della provincia di Cremona tra 10 anni?**  
● Sostenibile  
● Dinamico  
● Turistico

**7) Quali potrebbero essere, secondo Lei, iniziative a livello sistemico ("progetti importanti") per una maggiore competitività del territorio?**  
Organizzazione di eventi di promozione delle attività presenti che coinvolgano trasversalmente i settori maggiormente rappresentati sul territorio; parlo in un'ottica di sviluppo del turismo, dell'agroalimentare, soprattutto se consideriamo l'importanza centrale del nostro "Grande Fiume".

**8) Quali azioni suggerirebbe per favorire una maggiore integrazione tra le tre diverse "anime" del territorio (Crema, Cremona, Casalmaggiore)?**  
Credo che l'integrazione nel territorio Casalasco, in cui vivo, presenti già un ottimo livello di integrazione con presenza di cittadinanze a livello locale multi-culturali.

**9) Per quali ragioni un'impresa già presente nel territorio della Provincia di Cremona dovrebbe rimanervi, oppure una nuova dovrebbe scegliere di stabilirsi qui ed effettuare investimenti?**  
Va da sé che il territorio Lombardo, insieme a quello Emiliano, Veneto e Piemontese rappresentano la culla della zootecnia italiana; per tale motivo esistono già ottime basi sul piano socio-culturale che possano sostenere uno sviluppo in tal senso per realtà industriali agro-zootecniche già presenti o future.

**10) Secondo Lei, lo sviluppo di Milano e della sua Città Metropolitana è per la provincia di Cremona:**  
Ininfluente

**Perché?**  
Credo che, nonostante la vicinanza, da un punto di vista delle "origini" i due territori presentano numerose differenze.



**ACHILLE MAZZINI**  
ENOGASTRONOMO

**1) Come si vive, secondo Lei, nel territorio della Provincia di Cremona**  
Bene

**Perché?**  
Siamo una piccola città vivibile. L'unica nota stonata è la qualità dell'aria e l'alta percentuale di tumori

**2) Pensando da qui ai prossimi 10 anni, come si immagina la situazione della Provincia di Cremona rispetto ad oggi?**  
Uguale

**3) Quali parole associa al territorio della Provincia di Cremona? (Indicare al massimo tre risposte)**  
● Saper Fare  
● Legame con le sue tradizioni e la sua storia  
● Musica

**4) Quali sono le priorità per il territorio cremonese, a Suo giudizio, su cui intervenire (Indicare al massimo tre risposte)**  
● Supporto alla creazione delle professionalità future con curricula ad hoc  
● Sostegno all'innovazione e alla ricerca e sviluppo  
● Misure anti-burocrazia per cittadini e imprese

**5) Quali sono, a Suo giudizio, i settori ad oggi sotto-valorizzati per lo sviluppo economico e la competitività del territorio cremonese (indicare al massimo tre risposte)**  
● Turismo  
● Musica e cultura  
● Settore alberghiero e ristorazione

**6) Come vorrebbe il territorio della provincia di Cremona tra 10 anni?**  
Turistico

**7) Quali potrebbero essere, secondo Lei, iniziative a livello sistemico ("progetti importanti") per una maggiore competitività del territorio?**  
Manifestazioni a sfondo culturale (musica, mostre e spettacoli) e una forte rappresentazione fatta insieme a tutti gli attori del mondo enogastronomico nel far risaltare la propria tradizione culinaria.

**8) Quali azioni suggerirebbe per favorire una maggiore integrazione tra le tre diverse "anime" del territorio (Crema, Cremona, Casalmaggiore)?**  
Riuscire a far comprendere che tutte le necessità ed esigenze dei tre territori sono uguali e agendo solamente insieme si può riuscire a raggiungere risultati importanti.

**9) Per quali ragioni un'impresa già presente nel territorio della Provincia di Cremona dovrebbe rimanervi, oppure una nuova dovrebbe scegliere di stabilirsi qui ed effettuare investimenti?**  
Vedo difficile la possibilità che una nuova impresa possa stabilizzarsi nel nostro territorio. Piuttosto quelle già presenti, conoscendo a fondo il territorio, hanno la possibilità di poter continuare nella loro attività con buoni risultati.

**10) Secondo Lei, lo sviluppo di Milano e della sua Città Metropolitana è per la provincia di Cremona:**  
Una opportunità

**Perché?**  
La metropoli milanese, qualora fosse collegata in maniera adeguata alla nostra provincia, si creerebbe una ulteriore possibilità economica con ricadute positive sul nostro territorio.



Masterplan 3C: per delineare la strategia di medio-lungo termine e indirizzare le scelte di sviluppo e valorizzazione del nostro territorio, mettendo a sistema le numerose eccellenze presenti in ciascuno dei tre poli (aree di Cremona, Crema e Casalmaggiore) che lo compongono.

**Progetto**  
Masterplan 3C, è stato avviato da Maggio 2018 su iniziativa dell'Associazione Industriali di Cremona e The European House Ambrosetti, e si pone principalmente 5 obiettivi:  
- Mettere a punto la visione del futuro del territorio e l'agenda d'azione strategica.  
- Individuare "progetti portanti"

per accelerare la crescita.  
- Massimizzare la visibilità del territorio come area dove investire.  
- Dimostrare il ruolo della Provincia di Cremona come territorio importante per la Lombardia.  
- Creare coinvolgimento di cittadini, Istituzioni, comunità imprenditoriale (interna ed esterna al territorio).  
Per completare il progetto serve però ora il parere più importante: quello dei cittadini. Un grande futuro parte da grandi idee oggi: le tue. Rispondi al velocissimo questionario, ti bastano 5 minuti, per essere protagonista del tuo domani.



Da sinistra a destra, la presentazione della web app, presso l'Associazione Industriali, e del progetto Masterplan 3C, in Sala Maffei della Camera di Commercio

## L'ASSOCIAZIONE DI PIAZZA DUOMO IN SINTESI



NOME	Libera Associazione Agricoltori
DATA DI NASCITA	30 Aprile 1945
PRESIDENTI	Alfredo Camozzi, Giannino Ferrari, Francesco Achilli, Angelo Duchi, Mario Maestroni, Antonio Piva, Pierluigi Filippini, Renzo Nolli

**AL VOTO** - L'11 aprile i soci della libera associazione agricoltori si reheranno ai seggi per il rinnovo del Consiglio Generale che viene composto dai candidati che vengono eletti neel diverse sedi territoriali in rappresentanza dei tre sindacati storici: proprietari conduttori, affittuari ed impresa familiare. Entreranno inoltre a far parte del consiglio i rappresentanti delle sette sezioni economiche: latte, cereali, zootecnia, orticole, essenze legnose, agroenergie ed agriturismo. Potranno votare i soci che hanno regolarizzato la loro posizione associativa

CESARE BALDRIGHI

# Serenità e unità saranno prioritarie

Tutto pronto per il rinnovo del Consiglio Generale della Libera Associazione Agricoltori di Cremona. Si voterà l'11 aprile, dalle 8 alle 19. Quindi lo spoglio e l'esito del voto. Sono poco meno di 2mila gli aventi diritto. Si tratta di elezioni anticipate rispetto alla scadenza naturale in quanto il mandato dell'attuale presidente, Renzo Nolli, eletto il 7 ottobre del 2016, terminava, appunto, fra sei mesi. I soci della Libera saranno chiamati a scegliere fra due liste alternative: quella che si identifica nella figura di Cesare Baldrighi e quella che si riconosce nella proposta di Riccardo Crotti. Abbiamo intervistato i due candidati alla presidenza della storica Associazione di Piazza Duomo.

di Alessandro Rossi

In questo frangente ho ritenuto opportuno dare la mia disponibilità per guidare l'Associazione, anche in considerazione del fatto che fra un anno cesserà il mio impegno al Consorzio di Tutela Grana Padano dove esiste un limite al numero di mandati. Questo significa che, al di là di un'attività particolarmente intensa relativa ai primi mesi, avrò la disponibilità e il tempo necessario per seguire con particolare attenzione l'Associazione. Obiettivo del mio impegno sarà quello di lavorare per garantire all'Associazione, a chi vi lavora e all'intera base associativa la maggiore serenità e coesione possibili in nome di obiettivi condivisi. A questo riguardo, in queste settimane, mi sono anche reso disponibile per incontrare gli altri attori in campo per il rinnovo del consiglio, con l'obiettivo di confrontarmi con loro e trovare dei punti di contatto. Sfortunatamente - e questo mi dispiace - non tutti hanno aderito dando la loro disponibilità, ma io resto fiducioso che, anche dopo il voto, ci si possa poi trovare tutti insieme per lavorare per il bene dell'associazione». Secondo Baldrighi, dunque, «nonostante il mio sforzo perché si potesse arrivare ad una sintesi capace di dare vita ad una lista unitaria, questo non è stato possibile e di conseguenza - ma non è una novità essendo già accaduto anche in passato - i soci esprimeranno il loro voto scegliendo i nomi che fanno capo ad una delle due liste in campo. Il mio auspicio, lo ripeto, era che si potesse giungere ad un accordo. Non è stato possibile. Ma resto fiducioso che dopo il voto si possa arrivare ad



una ricomposizione e a un dialogo fruttuoso nell'interesse dei soci della Libera e dell'Associazione». Consolidamento e rilancio sembrano essere le parole d'ordine della Libera Associazione guidata da Baldrighi che, certamente, non disconosce i momenti difficili vissuti nel recente passato dalla storica associazione di Piazza Duomo. «Il commissariamento ha rappresentato la fase più acuta di una difficoltà oggettiva, all'interno dell'Associazione, nel riuscire a trovare un'unanimità di intenti. Tuttavia, l'Associazione è sempre stata presente nei confronti degli associati. Certo, l'azione squisitamente sindacale ne ha in parte sofferto, ma bisogna anche essere onesti nel dire che gran parte della nostra forza, come sindacato, non si gioca tanto a livello locale, quanto ad alti livelli, sul piano nazionale. Qualora dovessi diventare presidente della Libera, mi impegno a mettere in campo anche tutta l'esperienza maturata non solo alla guida del Consorzio Grana Padano, ma anche come presidente di AICIG (Associazione italiana consorzi indicazioni geografiche, ndr) che raggruppa tutti i consorzi di tutela. Credo che l'attività realizzata in queste associazioni possa rappresentare, per la Libera, un valore aggiunto». Il rapporto con le altre associazioni di categoria sarà un altro punto prioritario nell'agenda di Baldrighi: «Qualora dovessi essere eletto - conclude - sarà mia premura rendermi disponibile per dialogare con tutte le associazioni che operano nel settore nell'interesse esclusivo degli imprenditori agricoli».

RICCARDO CROTTI

# Una squadra coesa per essere autorevoli

di Alessandro Rossi

«Il discorso è partito lo scorso dicembre quando in Libera si è iniziato a parlare delle elezioni. Alcuni consiglieri hanno chiesto la mia disponibilità in ragione della mia esperienza e delle mie competenze in ambito zootecnico. Non ho accettato subito, ma poi le richieste, giunte da tutto il territorio, sono diventate sempre più numerose e a questo punto ho deciso di mettermi in gioco in prima persona». Riccardo Crotti, medico veterinario, ex presidente dell'Associazione Provinciale Allevatori, spiega come è arrivato alla decisione di scendere in campo per mettersi alla guida di una squadra in grado di rilanciare la storica associazione di Piazza Duomo. «Gli ultimi anni, per la Libera Agricoltori, non sono stati facili. Se l'11 aprile i soci ci daranno fiducia, il nostro obiettivo proprietario sarà quello di lavorare per restituire alla Libera serenità e stabilità così da riuscire a mettere al centro gli interessi delle imprese associate e dei soci». Per far questo, secondo Crotti, è necessario che «il nostro sindacato recuperi la centralità perduta in questi anni, tornando ad essere un punto di riferimento, e facendo squadra con tutte le associazioni del territorio e le istituzioni. Il fatto che la Libera torni ad avere il prestigio di un tempo non porterà beneficio solo ai soci della Libera, ma a tutto il territorio che, negli ultimi tempi, ha sofferto e subito l'aggressività e le strategie delle province vicine. Alla Libera sono convinto che sia fondamentale lavorare per coinvolgere gli associati per poi decidere e quindi fare, proprio quello che negli ultimi anni è mancato: non si è deciso e non si è agito per mettere al centro gli interessi delle nostre imprese». Qualora dovesse essere premiato dal voto dell'11 aprile, dunque, Crotti ritiene che l'obiettivo proprietario sia quello di «ritrovare l'orgoglio di essere parte della Libera Associazione Agricoltori, di essere un motore per la proposta di idee da condividere e da realizzare attraverso il confronto con tutti i rappresentanti del mondo economico ed istituzionale con l'obiettivo di garantire redditività a



chi, giorno dopo giorno, si impegna nella conduzione della propria azienda. D'altra canto - prosegue Crotti - anche lo scorso anno, per chi fa impresa in questo settore, la situazione complessiva non si era messa al meglio, soprattutto a causa della riduzione del prezzo di latte. Poi, fortunatamente, grazie alla ripresa delle quotazioni, l'anno si è concluso discretamente e, soprattutto grazie al mondo cooperativo, i produttori sono riusciti anche ad avere delle soddisfazioni». L'11 di aprile i soci della Libera Agricoltori saranno chiamati ad eleggere i componenti del nuovo consiglio ma - conclude Crotti - chiunque risulti premiato dal voto, credo sia doveroso che le porte del dialogo restino sempre aperte, per confrontarsi sul merito delle problematiche e sempre con l'obiettivo di realizzare al meglio gli interessi dei soci della Libera e dell'Associazione. Chiunque vinca, credo e sono profondamente convinto che lo sforzo per coinvolgere le persone non debba mai venire meno. E non verrà meno. D'altra canto, solo la condivisione e l'unità possono consentire al nostro comparto di rivendicare con forza le proprie istanze con credibilità e autorevolezza. Da parte nostra, mettiamo un campo una squadra coesa che condivide il programma e che non fa dell'uomo solo al comando il suo tratto distintivo».

### LISTA BALDRIGHI

**CREMONA** - Baldrighi Cesare Nicola, Guarneri Andrea, Pasquali Stefano, Quaini Elisabetta, Salomoni Paolo, Scaglia Antonio, Dizioli Federico, Donelli Ferlenghi Emanuela, Fioni Stefano, Lanzoni Giuseppe, Soldi Cesare, Vezzini Carlo Angelo.  
**CREMA** - Bianchessi Maria Luisa, Valsecchi Francesco, Bertazzoli Lorenzo, Donzelli Cecilio, Gipponi Carlo Alberto, Manzoni Alberto Antonio Maria, Spoldi Maria Piera.  
**CASTELLEONE/SORESINA/SONCINO** - Caligari Maurizio, Stringhini Ciboldi Angelo, Bruneri Ermete Ivan, Balestreri Vittorio, Ferrari Antonio Bortolo, Grazioli Eugenia.

**CASALMAGGIORE** - Della Bona Massimo, Griffini Claudio, Sbernadori Paolo, Mazzuzzi Renato, Barili Alessandra, Cavaliere Davide.  
**LEGNOSE** - Bassi Stefano, Bonetta Angelo, Peschera Simone, Petracco Elisabetta, Valenti Angelo.  
**CEREALI** - Balestreri Vittorio, Balzarini Guido, Chiesa Stefano Natale, Duranti Dante Giuseppe, Fappanni Francesco, Franzini Giulio, Lanzoni Giuseppe, Lena Gianpietro, Mainardi Amilcare Oreste, Pari Odello, Sbernadori Paolo, Soldi Cesare.  
**AGRITURISMO** - Baronchelli Laura, Soldi Igino, Stefani Dario.  
**AGROENERGIA** - Berta Davide, Caligari Maurizio, Griffini Claudio, Guarneri Andrea, Pasquali Stefano,

Poli Gabriella.  
**ORTICOLE** - Bertoletti Antonio, Conzadori Silvano, Pelizzoni Gianluigi, Tentolini Carlo.  
**LATTE** - Anghinoni Matteo, Begatti Mauro, Bertazzoli Lorenzo, Bianchessi Maria Ausilia, Della Bona Massimo, Donzelli Cecilio, Guarneri Monica, Manzoni Alberto Antonio Maria, Quaini Elisabetta, Salomoni Paolo, Severgnini Ivan, Spoldi Maria Piera.  
**ZOOTECNIA** - Berta Davide, Dizioli Federico, Donelli Ferlenghi Emanuela, Duranti Attilio, Fappanni Francesco, Ferrari Antonio Bortolo, Fioni Stefano, Grazioli Eugenia, Mainardi Amilcare Oreste, Scaglia Antonio.

### PROGETTO LIBERA AGRICOLTORI: COINVOLGERE, DECIDERE, FARE

**CREMONA** - Villa Franco, Reverberi Francesca, Davini Vincenzo, Stradiotti Libero, Boni Giulio, Ferrarini Rosario, Franzini Giulio.  
**CREMA** - Crotti Riccardo, Fusar Poli Artemio, Roldi Maurizio, Severgnini Ivan, Padovani Arturo, Zaghen Ernesto, Bellini Roberto.  
**CASTELLEONE/SORESINA/SONCINO** - Stringhini Ciboldi Marco, Marchini Vincenzo, Ardigò Amedeo Alfredo, Severgnini Lorenzo, Biloni Roberto.

**CASALMAGGIORE** - Galli Eginio, Sarzi Amadè Vittorio, Bernardi Matteo, Bislenghi Mario, Anghinoni Matteo, Bongiovanni Sebastiano.  
**LEGNOSE** - Bislenghi Mario, Boldrini Luigi, Pazzini Davide.  
**CEREALI** - Galli Eginio, Samarani Marco, Ruggero Marcarini, Boni Giulio, Scaglioni Gianluca, ARDIGÒ Amedeo Alfredo, Bellini Roberto.  
**AGRITURISMO** - Bertesago Pietro.  
**AGROENERGIA** - Davini Federico, Zaghen Ernesto, Boni Giulio, Stringhini Ciboldi Marco, Samarani Marco.  
**ORTICOLE** - Bongiovanni Sebastiano, Bernardi Matteo, Bacchi Massimo, petazzini Giuseppe, Val-

lari Paola, Tentolini Carlo, Sarzi Amadè Vittorio.  
**LATTE** - Roldi Maurizio, Gipponi Carlo Alberto, Stradiotti Libero, Padovani Arturo, Severgnini Lorenzo, Orsini Fabio, Fusar Poli Artemio.  
**ZOOTECNIA** - Ferrari Rosario, Bertesago Pietro, Crotti Riccardo, Villa Franco, Reverberi Francesca, Davini Vincenzo.